

Milano, 28 maggio 2009

Spettabili
Organi di Coordinamento delle
Rappresentanze Sindacali Aziendali (*)

DIRCREDITO FD

FABI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

SILCEA

SINFUB

UGL CREDITO

UIL CA

di

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Banca dell'Adriatico S.p.A.

Banca di Trento e Bolzano S.p.A.

Cassa di Risparmio del Friuli V.G. S.p.A.

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.

Spettabili
Segreterie Nazionali

DIRCREDITO FD

Via Nazionale, 75

00184 ROMA

FABI

Via Tevere, 46

00198 ROMA

FIBA/CISL

Via Modena, 5

00184 ROMA

FISAC/CGIL

Via Vicenza, 5/A

00185 ROMA

Spettabile
Delegazione Sindacale ad hoc
Gruppo Intesa Sanpaolo

SILCEA

Via Cristoforo Colombo, 181

00147 ROMA

DIRCREDITO FD

FABI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

SILCEA

SINFUB

UGL CREDITO

UIL CA

SINFUB

Via Cesare Balbo, 35

00184 ROMA

UGL CREDITO

Lg. Raffaello Sanzio, 5

00153 ROMA

Associazione Bancaria Italiana
Piazza del Gesù, 49
00186 ROMA

UIL CA

Via Lombardia, 30

00187 ROMA

Associazione Bancaria Italiana
Via della Posta, 7
20121 MILANO

(*) Laddove eventualmente mancanti la presente sarà recapitata
alle rispettive Rappresentanze Sindacali Aziendali interessate.

Oggetto: Trasferimenti di rami d'Azienda – Informativa ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428 del 1990 (come modificato dal D.Lgs. n. 18/2001) e delle vigenti disposizioni contrattuali. Avvio delle relative procedure.

Si comunica, ai sensi e per gli effetti di cui alle vigenti disposizioni di legge (art. 47 L. n. 428 del 1990) e di contratto (art. 19 – CCNL 8 dicembre 2007), che le Banche interessate hanno approvato i progetti relativi ai conferimenti di rami d'azienda da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. a favore di:

- Banca dell'Adriatico S.p.A. - con efficacia dal 27 luglio 2009 - costituito da 33 punti operativi, collocati nella regione Marche nelle province di Ancona (7), Ascoli Piceno (2), Macerata (2), Pesaro (2), nella regione Molise nelle province di Campobasso (2), Isernia (1), nella regione Abruzzo nelle province di Chieti (6), L'Aquila (2), Pescara (6), Teramo (3), nonché del Personale di Area in capo alle strutture a servizio delle unità operative, per un totale di 260 risorse;

- Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. – con efficacia dal 27 luglio 2009 - costituito da 19 punti operativi, collocati nelle province di Gorizia (2), Pordenone (4), Trieste (9), Udine (4), nonché del Personale di Area in capo alle strutture a servizio delle unità operative, per complessive 198 risorse;
- Banca di Trento e Bolzano S.p.A. – con efficacia dal 14 settembre 2009 - costituito da 7 punti operativi, collocati nelle province di Trento (4) e Bolzano (3), occupanti 50 risorse;
- Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. – con efficacia dal 14 settembre 2009 - costituito da 11 punti operativi, collocati nella provincia di Venezia, nonché del Personale di Area in capo alle strutture a servizio delle unità operative, per un totale di 151 risorse.

Motivazione delle operazioni e tempi previsti

Le operazioni sono finalizzate a valorizzare il modello di Banca dei Territori rafforzando il legame di ciascuna Banca Rete con il territorio di tradizionale insediamento, consentendo il miglioramento della qualità del rapporto con la clientela, in particolare con quella condivisa, attraverso l'omogeneizzazione del livello delle proposte commerciali ed il completamento dell'unificazione dei processi decisionali, ad oggi realizzati organizzativamente attraverso il coordinamento commerciale.

Quanto ai tempi di realizzazione delle operazioni societarie sopra citate si precisa che, le stesse, sono subordinate al rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte dei competenti Organi di Vigilanza.

Conseguenze giuridiche, economiche e sociali delle operazioni e misure previste nei confronti dei lavoratori

Per quanto attiene alle conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori interessati dalle operazioni di cui trattasi – e, in particolare, alle ricadute sulle condizioni di lavoro dei lavoratori medesimi – si evidenzia come le fattispecie risultino regolate dalla disciplina del trasferimento d'azienda definita dalle disposizioni dell'art. 2112 del Codice Civile e che è prevista, al perfezionarsi delle operazioni, la prosecuzione del rapporto di lavoro del Personale presso le Società cessionarie, senza soluzione di continuità.

Compatibilmente con le esigenze organizzative rivenienti dai descritti trasferimenti d'Azienda, il Personale conferito sarà utilizzato dalle Società cessionarie nelle stesse mansioni ovvero in mansioni simili o equivalenti a quelle svolte presso la Società cedente e sarà inquadrato nella stessa categoria e nel medesimo livello retributivo acquisiti alla data delle operazioni, con le anzianità di servizio effettive e convenzionali maturate.

** ** *

Nel dare pertanto avvio con la presente alle procedure richiamate in oggetto, le scriventi si rendono fin d'ora disponibili ad avviare il confronto e l'esame congiunto, restando in attesa di riscontro entro i termini temporali previsti dalla vigente normativa.

Distinti saluti

Intesa Sanpaolo S.p.A.
(anche n.q. di Capogruppo)

